

infopal
04/06/2026

Coalizione Epstein contro la Striscia di Gaza, il genocidio continua. Giorno 971. Attacchi israeliani uccidono 9 palestinesi mentre Tel Aviv costruisce nuove basi a Gaza



Gaza-InfoPal/Asia Occidentale. Le forze israeliane hanno lanciato micidiali attacchi aerei contro complessi residenziali nella Striscia di Gaza, causando numerose vittime, tra cui bambini, mentre il regime occupante erige nuove postazioni militari in tutto il territorio palestinese.

Gli attacchi aerei israeliani hanno preso di mira le zone residenziali nella parte occidentale e settentrionale della città di Gaza, incendiando case

e provocando distruzioni diffuse, secondo quanto riportato giovedì dai media, che citano fonti locali.

Le fonti locali affermano che gli attacchi israeliani hanno causato almeno nove morti e venti feriti tra i palestinesi.

I filmati delle scene mostrano persone e soccorritori che prestano aiuto alle vittime, mentre le ambulanze trasportano i feriti in ospedale.

Una fonte locale dell'ospedale Al-Shifa ha riferito che quattro complessi residenziali nella città di Gaza sono stati colpiti dagli attacchi israeliani.

Mentre il regime israeliano intensifica gli attacchi contro Gaza, le immagini satellitari mostrano la costruzione di ben 40 nuove postazioni militari israeliane in tutto il territorio, rivelando che le forze israeliane stanno costruendo infrastrutture militari di grandi dimensioni in posizioni strategiche in tutto il territorio palestinese.

Un'indagine ha scoperto che otto delle postazioni militari israeliane sono state costruite di recente, dopo l'entrata in vigore del cessate il fuoco dell'ottobre 2025.

Due postazioni sono state costruite nella parte settentrionale di Gaza, due nella regione centrale, una a est del Corridoio di Netzarim e tre nella città meridionale di Khan Younis. Una delle postazioni è ancora in costruzione.

Le forze israeliane non si limitano a erigere nuove basi, ma rafforzano e ampliano anche quelle esistenti.

Le forze israeliane hanno rinforzato la postazione militare situata direttamente sopra le rovine del Cimitero Orientale di Khan Younis.

In totale, il regime israeliano ha allestito 40 postazioni militari all'interno di Gaza, collegate da una rete di terrapieni, trincee e strade militari interne.

Le posizioni militari israeliane circondano i centri abitati palestinesi, accerchiandoli da più direzioni in violazione del cessate il fuoco di Gaza mediato dagli Stati Uniti.

Il piano di pace di Gaza in 21 punti prevede la fine delle ostilità, il ritiro delle forze di occupazione israeliane, l'ingresso degli aiuti umanitari e il disarmo di Hamas, il movimento di resistenza che governa Gaza.

Le forze israeliane continuano a violare l'accordo di cessate il fuoco dichiarato il 10 ottobre 2025, limitando l'ingresso degli aiuti umanitari e uccidendo, da allora, 936 palestinesi, la maggior parte dei quali donne e bambini.

Il Primo Ministro israeliano Benjamin Netanyahu ha dichiarato, in una conferenza stampa, di aver dato ordine alle forze del regime di impadronirsi definitivamente della stragrande maggioranza del territorio palestinese: "Ora controlliamo il 60% del territorio", ha affermato.

Dopo che un sostenitore di Netanyahu tra la folla ha chiesto l'annessione completa del territorio palestinese, ha risposto: "Andiamo avanti passo dopo passo. Prima di tutto, il 70%. Iniziamo da lì".

(Fonti: Quds Press, Quds News, PressTv, PIC, Al-Mayadeen; ministero della Salute di Gaza; Euro-Med monitor, Telegram; credits foto e video: Quds News network, PIC, Wafa, ministero della Salute di Gaza, Telegram e singoli autori).

Per i precedenti aggiornamenti:

[Genocidio e pulizia etnica a Gaza](#)